

Data

05-08-2013

Pagina Foglio 40/45 1 / 6





RIMANDATI A SETTEMBRE

La Marra fa doppietta. Russo e Faccani, Morbidelli e Nocco, Rinaldi e Locatelli gli altri vincitori. Ma tutti i titoli restano in palio

40 www.motosprint.it

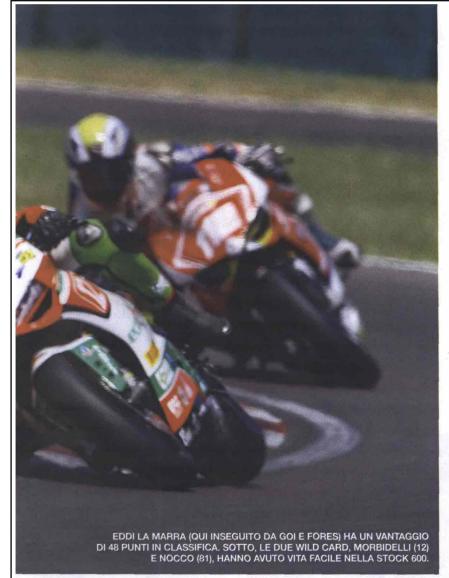
05-08-2013 Data

www.ecostampa.i

2/6 Foglio

40/45 Pagina





MOLA - Il caldo torrido che ha travolto Imola e l'Italia intera non ha impedito di assistere a gare entusiasmanti. Sul tracciato del Santerno la matematica diceva che nelle classi Superbike e Supersport, che si sono corse su gare ridotte di tre giri per colpa del gran caldo, sarebbero potuti arrivare i primi due titoli tricolori 2013, ma alla fine tutto è stato rimandato all'ultimo doppio round, che si correrà i prossimi 21 e 22 settembre al Mugello. Ospite d'eccezione (il sabato) Valentino Rossi, che è venuto a Imola a seguire da bordo pista le gare del fratellino Luca Marini e dell'amico Franco Morbidelli, col quale si sfida al Ranch.

SUPERBIKE - Due punti dividono Eddi La Marra dal titolo della Superbike. Il primo del nuovo corso della classe regina del tricolore, che dal 2013 vede in pista moto Stock con gomme slick. Due punti che nell'ultimo round del Mugello, quando ce ne saranno altri 50 in palio, il portacolori del team Barni potrebbe conquistare senza prendersi troppi rischi. Perché anche a Imola Eddi La Marra ha centrato una doppietta. La terza consecutiva di questa stagione. Il ventiquattrenne della Ducati è arrivato a Imola molto provato dal dramma di Andrea Antonelli, col quale ha corso per anni, ma la domenica ha avuto la spinta morale di Alessia Polita, alla quale è molto



Ritaglio stampa uso esclusivo del destinatario, riproducibile.







Velocità CIV a Imola

legato, che è andata a sorpresa nel box a quardarlo correre.

Il week-end di La Marra è stato perfetto: dopo aver centrato la pole position. girando sotto il record del tracciato che Lai aveva stabilito con una Superbike classica, ha piegato in entrambe le gare il compagno di squadra Ivan Goi. Il mantovano il sabato è partito fortissimo incollandosi subito alla scia di La Marra. Nel finale avrebbe voluto sferrare un attacco ma non ne ha avuto la possibilità.

La domenica, invece, è stato portato fuori traiettoria dopo il via ed è stato costretto ad una rimonta; riacciuffato La Marra, nell'ultimo giro Goi ha provato due sorpassi, ai quali Eddi ha risposto immediatamente. Vittoria meritatissima quindi per La Marra e grande prestazione anche per Goi, campione Superstock 1000 in carica, per un podio marcato Barni Racing. «Mi sarebbe piaciuto vin-

cere il titolo qua - ha detto La Marra -. A Imola ha fatto tanto caldo. Ivan (Goi, ndr) è stato molto forte nel finale. Sono state due gare bellissime, ma adesso è già ora di pensare a Silverstone (dove domenica si correrà la doppia tappa della Superstock 1000 FIM Cup, ndr). Una pista che conosco e mi piace».

Per quanto riguarda gli altri gradini del podio, il terzo posto di sabato è andato all'argentino Mercado, che però la domenica non è riuscito a contenere i piloti del team spagnolo, Fores e Polita, chiudendo quinto. Fores, però, non prende punti in qualità di wild card, così il punteggio del terzo posto è andato ad Alex Polita, che è tornato in sella ad una Ducati, dopo aver iniziato la stagione con la Suzuki.

Dopo prove sfortunate, Michele Magnoni ha chiuso quinto e sesto, mentre grande gara di sabato per Manuel Pog-

giali. L'ex iridato di 125 e 250 GP ha chiuso quarto la prima gara, arrivando a un soffio dal podio. Ma domenica non è riuscito a partire bene, concludendo così solo ottavo. Bene anche Kevin Calia, che continua a migliorare in sella alla terza Ducati Panigale del team Barni. Calia, campione tricolore della Moto3 in carica, è stato autore di bei duelli sia il sabato sia la domenica. Con la gara di sabato è già arrivato il titolo tricolore per la Pirelli. La Superbike non si corre in regime di monogomma e anche quest'anno la vittoria è andata al costruttore italiano.

MOTO 3 - Anche a Imola la Moto 3 si è confermata la categoria più combattuta del tricolore. Ad uscire vincitore da questi due round è stato nuovamente Andrea Locatelli, autore di un secondo ed un primo posto sul tracciato del Santerno, dopo la doppietta di Misano. Locatelli è il





pilota più in forma di questa categoria ed è la classifica a dirlo. Anche perché tutte le sue vittorie, compresa quella di domenica, sono arrivate dopo una accesa battaglia con gli avversari. Avversari che, ancora una volta, sono stati Rinaldi e Marini, con l'aggiunta della wild card Andrea Migno (che quest'anno corre nel campionato spagnolo). Il sabato Locatelli non ha potuto nulla contro il compagno di squadra, Michael Ruben Rinaldi, vincitore della prima gara della carriera in Moto 3, mentre la domenica è riuscito a contenere uno scatenato Luca Marini, che ha chiuso la gara in scia al bergamasco, dopo aver dimostrato di aver carattere. «La partenza è uno dei punti da migliorare, sul quale lavorerò in vista delle prossime due gare - ha detto Locatelli -. Al Mugello verrà assegnato il titolo e io sono determinato a fare bene. sarà fondamentale non commettere errori».

Marini, ora secondo in campionato, ha le credenziali per richiedere la wild card al mondiale a Misano (si ottiene per meriti sportivi) ed è probabile che a settembre lo vedremo debuttare nel Motomon-

Il week-end di Imola è stato sfortunato sia per Valtulini - caduto il sabato e costretto a correre la domenica con una piccola frattura alla mano destra - e per Stefano Manzi, autore ancora una volta di una brutta qualifica ma sempre veloce al via: Il sabato è uscito di scena dopo un contatto, mentre la domenica è stato autore di due dritti.

STOCK 600 - Franco Morbidelli ed Alessandro Nocco hanno corso come wild card ad Imola per prepararsi al doppio appuntamento di Silverstone, dove il Campionato Europeo ha in programma due gare. I due portacolori del Team Italia al momento sono i nostri piloti più forti di questa categoria ed infatti in entrambe le gare hanno fatto la differenza, con Morbidelli vincitore il sabato e Nocco, caduto nella prima gara le poi ripartito ultimo e undicesimo al traguardo) primo la domenica. «Erano velocissimi - ha detto Nicola Morrentino (secondo il sabato e terzo la domenica) - ma non prendono punti e quindi io ho corso anche in ottica campionato» ha concluso il pilota del team Mottini Corse, ora secon-



UNA GARA A TESTA PER RICCARDO RUSSO (84) E MARCO FACCANI (5)
IN SUPERSPORT. NELLA PAGINA ACCANTO, L'ARRIVO DELLA CORSA DI SABATO
CON MICHAEL RUBEN RINALDI (21), ANDREA LOCATELLI (5) E ANDREA MIGNO (10)
CHE SI CONTENDONO LA VITTORIA.

Tre classi nel 2014

UNA SOLA 600 IN PISTA, LA STOCK

Sparisce la Supersport

IMOLA - Lo scorso anno la Federazione ha preso una decisione importante: quella di unire le classi Superbike e Superstock 1000 in un'unica categoria. Una decisione che ha rilanciato la SBK, facendola diventare la classe regina del tricolore. Ora la FIM pensa ad altre novità per la prossima stagione. La prima e più importante è che dal prossimo anno ci sarà una sola classe 600 in griglia, la Superstock 600, alla quale però sarà tolto il limite di età. L'obiettivo della Federazione è quella di portare i piloti più forti in Superbike ma dare comunque la possibilità a chi ora è in Supersport di correre nella nuova Stock. Stock che si spera possa garantire due griglie da 30 piloti ognuna. Il prossimo anno ci saranno solo tre classi titolate, che correranno ancora in cinque round doppi (uno ogni mese) sui circuiti di Imola, Mugello, Vallelunga, Misano, ovvero le piste di quest'anno.

Altra novità riguarda la PreGP, che dal 2014 correrà negli stessi appuntamenti del CIV. Già al Mugello, a settembre, i ragazzini di questa classe correranno all'interno del Tricolore, ma dal 2014 non sarà un'eccezione, bensi la regola. Tra le novità c'è anche l'idea di fare la categoria Moto 3 monogomma (mentre rimarrà libera la classe Superbike) e di modificare il programma delle prove, con due turni di libere il venerdi, un'unica qualifica il sabato mattina che determinerà la prima griglia, mentre quella della domenica sarà formata in base ai giri veloci fatti registrare nella gara di sabato.





Velocità CIV a Imola

Trofei Honda

TRIS GIUGOVAZ **CON LA CBR600RR**

IMOLA - Si è corso anche il quarto round dei Trofei Monomarca Honda. Nella classe CBR600RR terza vittoria stagionale per Diego Giugovaz, che ha preceduto Emanuele Pusceddu, secondo, e Mitja Emili, terzo. Per Giugovaz una gara senza storia ed al Mugello tenterà di riconfermarsi numero uno, ma dovrà vedersela ancora una volta con Emili, leader del trofeo. Nella classe Hornet/CBR600F vittoria di Mattia Gollini, che ha preceduto Stefano Pacchiana, secondo, ed Emanuele Frosi, terzo nonché primo dei piloti in sella alla Hornet al traguardo. Nella NSF250, che si corre assieme alla classe Moto3 del CIV, doppietta di Anthony Groppi, che al sabato ha preceduto Manuel Doria e Gianluca Fedi, mentre la domenica ha tagliato il traguardo davanti a Doria ed Alessandro Torlaschi.

do in campionato a 10 punti da Andrea Tucci, nuovo leader e terzo nella gara di sabato.

Bella prestazione di Luca Vitali, due volte quarto con la Suzuki, una moto poco utilizzata nella Stock 600, ma che nelle sue mani si sta rivelando competitiva.

SUPERSPORT - Riccardo Russo era stato iscritto alla gara di Imola (come sostituto di Agnelli) per aiutare Stefano Cruciani a vincere il titolo tricolore 2013. Ma il napoletano, protagonista del Mondiale Supersport, dopo aver vinto la gara di sabato è stato costretto ad uno stop forzato per un problema tecnico mentre era solitario al comando la domenica.

Così, nella seconda gara del weekend, è stato Marco Faccani a vincere, dopo esser arrivato secondo il sabato. «Ĉi credo fino all'ultima gara, ma sarà dura» ha detto il pilota della Honda, ora a 27 punti da Cruciani (quarto e terzo ad

«Nella mia wild card nel mondiale ho imparato davvero tanto e infatti qua ho compiuto un bel passo in avanti» ha continuato il diciottenne di Ravenna, che sogna di fare il passo nel mondiale il prossimo anno.

Ancora difficoltà per Ilario Dionisi. Il campione in carica ha chiuso sesto poi quinto e ora è matematicamente escluso dai giochi per il titolo.



L'EX IRIDATO MANUEL POGGIALI (SOPRA) IN GARA 1 HA OTTENUTO IL SUO MIGLIOR RISULTATO 2013, QUARTO. SOTTO, ALEX POLITA, EX CAMPIONE ITALIANO CHE AVEVA INIZIATO LA STAGIONE CON LA SUZUKI E ORA È TORNATO AL CIV CON UNA DUCATI.





LA MORTE DI ANDREA ANTONELLI HA COLPITO **PROFONDAMENTE** TUTTI I PILOTI. MOLTI DI LORO **ERANO SUOI AMICI** DI LUNGA DATA. "ANDREA RIMARRAI SEMPRE **NEI NOSTRI** CUORI" C'ERA SCRITTO SULLO STRISCIONE **ESPOSTO** DURANTE IL MINUTO DI SILENZIO IN SUO ONORE.



Le classifiche

SUPERBIKE
SABATO: 1. La Marra [Ducati] 15 giri pari a 74,040 km in 27'51"262 alla media di 159,487 km/h; 2. Goi [Ducati] a 0"407; 3. Mercado (Kawasaki] a 14"149; 4. Poggiali [Ducati] a 14"788; 5. Magnoni (BMW) a 20"877; 6. Lai (Kawasaki] a 24"232; 7. Saltarelli (Kawasaki] a 26"449; 8. Calia [Ducati] a 27"118; 9. Bergman [Kawasaki] a 32"075; 10. Vizziello (BMW) a 36"973; 11. Massei [BMW] a 39"134; 12. Valia [Ducati] a 43"277; 13. Conforti [BMW] a 45"504; 14. Ciacci [BMW] a 53"024; 15. Gabrielli (Aprilia) a 53"103; 16. Pasini [BMW] a 56"196; 17. Maglioni [BMW] a 56"861; 18. Velini (Kawasaki] a 57"367; 19. Della Ceca (Kawasaki] a 1"10"023; 20. Di Donato [BMW] a 1"16"201; 21. Caselli (BMW) a 1"37"681; 22. Pedrini (Kawasaki) a un giro.

Giro più veloce: La Marra in 1'50"744 alla media di

Pole position: La Marra in 1'48"584 alla media di 163,648 km/h.

163,648 km/h.

DOMENICA: 1. La Marra [Ducati] 12 giri pari a 59,232 km in 22'11"287 alla media di 160,172 km/h; 2. Goi [Ducati] a 0"308; 3. Fores [Ducati] a 10"943; 4. Polita (Ducati] a 12"286; 5. Mercado (Kawasaki) a 14"332; 6. Magnoni [BMW] a 16"473; 7. Calia [Ducati] a 19"411; 8. Poggialti (Ducati] a 20"365; 9. Andreozzi (Kawasaki) a 24"568; 10. Lai (Kawasaki] a 25"538; 11. Vizzielto (BMW) a 26"45?; 12. Saltarettli (Kawasaki) a 26"639; 13. Massei (BMW) a 27"154; 14. Muzio (BMW) a 31"422; 15. Gabrielli (Aprilia) a 49"549; 16. Tocca (Kawasaki) a 54"321; 17. Mauri (Ducati) a 1'03"952; 18. Baggi (Aprilia) a 1 104"461; 19. Sanca (BMW) a 1'05"151; 20. Pasini (BMW) a 1'05"927; 21. Caselli (BMW) a 1'10"206; 22. Marchionni (BMW) a 1'23"935; 23. Pedrini (Kawasaki) a 1'54"735; 24. Butti (Kawasaki) a un giro.

Giro più veloce: Fores in 1'50"100 alla media di

IN CAMPIONATO: 1. La Marra punti 182; 2. Mercado 134; 3. Magnoni 126; 4. Goi 111; 5. Corradi 58; 6. Conforti 52; 7. Vizziello 49; 8. Calia 45; 9. Lai 44; 10. Massei 42; 11. Andreozzi 39; 12. Polita 31; 13. Bergman 27; 14. Gimbert 24; 15. Poggiali 24.

SUPERSPORT 600

SUPERSPORT 600

SABATO: 1. Russo (Kawasaki) 12 giri pari a 59,232 km in 22 46 581 alla media di 156,036 km/h; 2. Faccani (Honda) a 2"806; 3. Scholtz (Suzuki) a 13"004; 4. Cruciani (Kawasaki) a 16"393; 5. Giansanti (Kawasaki) a 16"393; 5. Giansanti (Kawasaki) a 16"695; 6. Dionisi (Honda) a 2"206; 7. Cottini (Honda) a 31"208; 8. Moretti (Yamaha) a 40"135; 9. Spigariol (Kawasaki) a 52"692; 10. Menchetti (MV Agusta) a

un giro. **Giro più veloce: Russo** in 1'52"854 alla media di

Pole position: Faccani in 1'52"425 alla media di

DOMENICA: 1. Faccani (Honda) 12 giri pari a 59,232 km in 22 52 040 alla media di 155,415 km/h; 2. Scholtz (Suzuki) a 3 872; 3. Cruciani (Kawasaki) a 10 030; 4. Giansanti (Kawasaki) a 10 169; 5. Dionisi (Honda) a 15 286; 6. Spigariot (Kawasaki) a 19 53; 7. Cottini (Honda) a 24 09; 8. Moretti (Yamaha) a 36 313; 9. Menchetti (MV Agusta) a 54 5; 10. Vigilucci (Yamaha) a 54 165; 11. Bonecchi (Yamaha) a 10 60; 11. Paoloni (Yamaha) a 15 814.

Giro più veloce: Russo in 1'52"211 alla media di

IN CAMPIONATO: 1. Cruciani punti 171; 2. Faccani 144; 3. Dionisi 118; 4. Giansanti 112; 5. Cottini 84; 6. Spigariol 72; 7. Moretti 57; 8. Gregorini 53; 9. Vigilucci 38; 10. Menchetti 34; 11. Bonecchi 30; 12. Paoloni 29; 13. Agnelli 28; 14. Russo 25; 15. Lorenzetti 23.

SABATO: 1. Morbidelli (Kawasaki) 11 giri pari a 54,296 km in 21'09"165 alla media di 154,011 km/h; 2.

Morrentino (Yamaha) a 6"856; 3. Tucci (Honda) a 9"576; 4. Cassani (Yamaha) a 11"286; 5. Vitali (Suzuki) a 14"244; 6. Benini (Yamaha) a 14"837; 7. Oppedisano [Kawasaki] a 15"273; 8. Tatasciore (Yamaha) a 21"459; Rawasaki) a 19 2/3; 6. Talasciore (ramana) a 21 409; 9. Mercandelli (Yamaha) a 30"127; 10. Fornasari (Yamaha) a 32"214; 11. Nocco (Kawasaki) a 35"645; 12. Giacomini (Yamaha) a 42"387; 13. Romano (Yamaha) a 42"919; 14. Cintio (Yamaha) a 44"830; 15. Cocco (Yamaha) a 44"970; 16. Sabatino (Yamaha) a 51"077; 17. Cavalli (MV Agusta) a 58"698; 18. Bianchi (Yamaha) a 1'05"738; 19. Gobbi (Yamaha) a 1'05"906; 20. Mori (MV Agusta) a 1'11"412; **21. Reale** (Yamaha) a 1'16"209; **22.** Cloroformio (Yamaha) a 1'18"679; **23. Gambatesa** (Ya-

Giro più veloce: Morbidelli in 1'53"981 alla media di 155,900 km/h.

Pole position: Morbidelli in 1'53"668 alla media di

DOMENICA: 1. Nocco (Kawasaki) 11 giri pari a 54,296 km in 21'01"433 alla media di 154,955 km/h; 2. Morbidelli (Kawasaki) a 0"395; 3. Morrentino (Yamaha] a 12"350; 4. Vitali (Suzuki) a 14"878; 5. Tucci (Honda) a 15"178; 6. Oppedisano (Kawasaki) a 15"475; 7. da) a 15 17/8; 6. Oppedisano (Kawasaki) a 15 4/5; 7. Tatasciore (Yamaha) a 18 651; 8. Salvadori (Yamaha) a 21 159; 9. Spedale (Yamaha) a 29 401; 10. Caloroso (Honda) a 29 429; 11. Fornasari (Yamaha) a 38 487; 12. Stirpe (MV Agusta) a 38 823; 13. Romano (Yamaha) a 46 371; 14. Cintio (Yamaha) a 47 545; 15. Paratore (Yamaha) a 57 429; 16. Giacomini (Yamaha) a 1 01 898; 17. Gobbi (Yamaha) a 1 10 6 800; 18. Reale (Yamaha) a 11 27 572; 19. Graphatasa (Yamah

1'12"537; 19. Gambatesa [Yamaha] a 1'13"298. Giro più veloce: Morbidelli in 1'52"582 alla media

IN CAMPIONATO: 1. Tucci punti 134; 2. Morrentino 124; 3. Sabatino 105; 4. Vitali 93; 5. Cassani 70; 6. Oppedisano 69; 7. Tatasciore 66; 8. Benini 65; 9. Caloroso 50; 10. Mercandelli 48; 11. Stizza 45; 12. Monti 44; 13. Stirpe 38; 14. Spedale 26; 15. Brignoli 25.

SABATO: 1. Rinaldi [Mahindra] 11 giri pari a 54,296 km in 22'24"907 alta media di 145,338 km/h; 2. Locatelli [Mahindra] a 1"669; 3. Migno a 2"230; 4. Marini a 5"983; 5. Coletti [Honda] a 19"366; 6. Dalla Porta [Oral] a 19"729; 7. Caravella [Honda] a 19"882; 8. Cappella [Honda] a 20"004; 9. Pagliani [Honda] a 20"138; 10. Wayne [KRP] a 20"194; 11. Di Giannantonio [Oral] a 20"699; 12. Petragra [Honda] a 21"864 nio [0ral] a 20*699; 12. Petrarca [Honda] a 21*486; 13. Zaccone [Honda] a 34*056; 14. Ryde [KRP] a 34*196; 15. Matturro [Honda] a 41*471; 16. Pontone [loda] a 59*165; 17. Fuligni a 1*02*688; 18. De Pera [loda] a 1*51*819.

Giro più veloce: Rinaldi in 2'01"255 alla media di

Pole position: Locatelli in 2'01"221 alla media di

DOMENICA: 1. Locatelli [Mahindra] 11 giri pari a 54,296 km in 22'22"548 alla media di 145,593 km/h; 2. Marini a 0"380; 3. Rinaldi [Mahindra] a 0"585; 4. z. Marini a U 380; 3. Rinaldi (Mahindra) a 0"585; 4. Migno a 2"290; 5. Coletti (Honda) a 10"828; 6. Caravella (Honda) a 11"018; 7. Mazzola a 15"386; 8. Wayne (KRP) a 15"584; 9. Valtulini (Honda) a 17"386; 10. Cappella (Honda) a 24"389; 11. Manzi a 26"438; 12. Fuligni a 45"811; 13. Pontone (Ioda) a 48"538; 14. Ryde (KRP) a 1"12"450.

Giro più veloce: Migno in 2'01"099 alla media di

IN CAMPIONATO: 1. Locatelli punti 150; 2. Marini 127; 3. Rinaldi 118; 4. Valtulini 106; 5. Coletti 94; 6. Manzi 92; 7. Caravella 64; 8. Bastianini 52; 9. Mazzola 48; 10. Cappella 43; 11. Dalla Porta 37; 12. Fuligni 32; 13. Di Giannantonio 27; 14. Petrarca 26; 15. Matturro 23.

TROFEO HONDA NSF250R

SABATO: 1. Groppi 11 giri pari a 54,296 km in 23'09"278 alla media di 140,696 km/h; **2. Doria** a

5"436; **3. Fedi** a 8"275; **4. Caruso** a 16"906; **5. Cipriet**ti a 18"380; **6. Sulis** a 26"989; **7. Clementi** a 27"176; **8.** Torlaschi a 40"200; 9. Ferroni a 51"304; 10. Raimondi a 1'08"913.

Giro più veloce: Doria in 2'05"124 alla media di 142.016 km/h

DOMENICA: 1. Groppi 11 giri pari a 54,296 km in 23 11 180 alla media di 140,503 km/h; 2. Doria a 1°650; 3. Torlaschi a 4°141; 4. Fedi a 9°413; 5. Sulis a 21°520; 6. Caruso a 21°831; 7. Clementi a 21°870; 8. Ciprietti a 25°900; 9. Aliberti a 48°292.

Giro più veloce: Doria in 2'05"064 alla media di 142,084 km/h.

TROFEO HONDA HORNET CBR600F

1. Gollini 10 giri pari a 49,360 km in 20'24"201 alla media di 145,153 km/h; 2. Pacchiana a 8"945; 3. Frosì a 17"005; 4. Galimberti a 25"741; 5. Carcano a 51"831; 6. Del Deo a 1'01"786; 7. Fustinoni a 1'46"420.

Giro più veloce: Gollini in 2'01"219 alla media di 146,591 km/h.

TROFEO HONDA CBR600RR

1. Giugovaz 10 giri pari a 49,360 km in 19'26"329 alla media di 152,355 km/h; 2. Pusceddu a 8"889; 3. Emili a 13"485; 4. Gentile a 28"111; 5. Frosi a 36"557; 6. Calgaro a 41"199; 7. Fugardi a 48"154; 8. Dettori a 1'00"924; 9. "Rudy" a 1'08"051; 10. Amicucci a 1'08"422; 11. Chili a 1'20"139; 12. Bardelli a 1'21"032; 13. Riddle a 1'57"938 13. Biddle a 1'57"938

Giro più veloce: Giugovaz in 1'55"899 alla media di

NATIONAL TROPHY 600

1. Del Canuto (Yamaha) 10 giri pari a 49,360 km in 19' 41' 175 alla media di 150,440 km/h; 2. Corradi (Kawasaki) a 1"791; 3. Eccheli (Yamaha) a 2"762; 4. Manieri (Yamaha) a 8"451; 5. Lotito (Yamaha) a 8"458; 6. Daina (Yamaha) a 9"272; 7. Lombardo (Kawasaki) a 12' 657; 8. Luminari (Honda) a 16' 440; 9. Cannizzaro (Yamaha) a 25' 172, 10. Mattel (Yamaha) a 25' 172. 12"657; 8. Luminari (Honda) a 16"440; 9. Cannizzaro (Yamaha) a 25"722; 10. Mottola (Yamaha) a 26"410; 11. Scienza (Yamaha) a 28"807; 12. Cini (Yamaha) a 29"305; 13. Spatari (Yamaha) a 36"185; 14. Arioni (Yamaha) a 40"597; 15. Cherubini (Honda) a 50"662; 16. D'Andrea (Yamaha) a 53"780; 17. Airoldi (Honda) a 56"305; 18. Noli (Honda) a 1"03"565; 19. Falzoni (Yamaha) a 1"04"805; 20. Quaglia (Honda) a 1"24"938; 21. Gabrielli (Kawasaki) a 1"25"406; 22. Natali (Suzuki) a 1"33"182; 23. Serino (Yamaha) a 1"42"265; 24. Mailli (Honda) a 1"44"048; 25. Colombo (Yamaha) a 1"54"367; 26. Panfilo (Yamaha) a 1"54"637; 27. Manghi (Honda) a 1 giro; 28. Chiavari (Honda).

Giro più veloce: Corradi in 1'56"700 alla media di 152,267 km/h.

NATIONAL TROPHY 1000

1. Schiavoni (Kawasaki) 10 giri pari a 49,360 km in 19'18"748 alla media di 153,352 km/h; **2. Bono** (BMW) 19°18'748 alla media di 153,352 km/h; 2. Bono (BMW) a 11"191; 3. Marchetti (BMW) a 11"500; 4. Monti (BMW) a 12"391; 5. Poggi (Honda) a 14"247; 6. Milanese (BMW) a 21"189; 7. Di Pietrogiacomo (BMW) a 21"488; 8. Colazzo (BMW) a 28"106; 9. Marzocchi (Aprilia) a 31"584; 10. Bonfanti (BMW) a 38"063; 11. Morini (Honda) a 38"809; 12. Giannuzzi (BMW) a 39"910; 13. Fontanelli (BMW) a 43"237; 14. Bottari (BMW) a 45"547; 15. Conti (Suzuki) a 50"847; 16. Domenicali (Suzuki) a 51"424; 17. Berclaz (Kawasaki) a 1'01"811; 18. Santini (BMW) a 1'03"690; 19. Pergo (BMW) a 1'10"194; 20. Anghileri (BMW) a 1'11"524; 21. Verrascina (Suzuki) a 1'12"815; 22. Chiapello (Aprilia) a 1'13"217; 23. Crevenna (BMW) a 1'17"557; 24. Rizzi (Ducati) a 1'27"919; 25. Iannuzzo (Yamaha) a 1'32"560; 26. Mele (BMW) a 1'52"075; 27. Tosoni (Suzuki) a 1'55"743; 28. Pizzaleo (Kawasaki) a 1 giro; 29. zuki) a 1'55"743; 28. Pizzaleo (Kawasaki) a 1 giro; 29. Bersani (BMW); 30. Moretti (Honda).

Giro più veloce: Schiavoni in 1'55"034 alla media di 154,473 km/h.